



## MONTAGNA: VALTELLINA, 5 LOCALITA' PER INIZIARE IL 2020 DALLA VETTA

Roma, 4 gen. (Adnkronos/Labitalia) - La Valtellina è un luogo in cui riscoprire la montagna più autentica: sono cinque le località che si possono scegliere in quest'area per cominciare il 2020 dalla montagna e trascorrere una vacanza sulla neve, come suggerisce Valtellina Turismo.

1. Sondrio e Valmalenco. Le piste imbiancate sono sicuramente un richiamo naturale per sciatori e snowboarder che potranno iniziare il 2020 a tutta gamba presso il Valmalenco Bernina Ski Resort, il comprensorio sciistico dell'Alpe Palù, raggiungibile con la moderna funivia Snow Eagle: 60 chilometri di piste per ogni livello, dalle azzurre per i principianti alle nere per i più esperti. Gli amanti della tavola e del freestyle potranno anche divertirsi in acrobazie aeree allo snow park.

Divertirsi sì, ma con gusto e rispettando l'ambiente: è questa la grande e importante novità annunciata dal Consorzio Turistico Sondrio e Valmalenco che per il 2020 si impegna a liberare dalla plastica usa e getta il territorio, sostituendo i bicchieri prodotti in plastica monouso con quelli riciclabili e riutilizzabili. Fra le promozioni da non perdere, ogni mercoledì, dal 7 gennaio, il costo dello Skipass per gli adulti è di 30 euro mentre di 15 il ridotto. Infine per chi desidera vivere un'esperienza unica e romantica grazie alla 2 cuori in pista, prima suite costruita su un gatto delle nevi, è possibile trascorrere una notte indimenticabile e glamour a contatto con la natura tra le montagne innevate.

(Adnkronos/Labitalia) - Chi invece vuole avvicinarsi alla cultura alpina e montana ma senza rinunciare al confort della città a Sondrio è stato allestito il Cast - Castello delle Storie di montagna, un nuovissimo museo narrativo e tecnologico dedicato alla cultura delle Alpi. Un percorso multimediale, un'esperienza interattiva in cui cultura alpina e tecnologia vanno di pari passo. Un'esperienza formativa e allo stesso tempo ludica da vivere anche con tutta la famiglia.

2. Aprica e Tirano. Aprica è la meta perfetta per gli appassionati della natura, della neve e dello sport che desiderano trascorrere qualche giorno all'insegna del divertimento e del relax. Aria salubre, sole, neve assicurata da dicembre ad aprile, 50 km di piste accuratamente battute, che partono da quota 2.300 fino in paese, e sono collegate tra loro, per correre sugli sci, da una parte all'altra della skiarea. La skiarea di Aprica è molto ampia e adatta a ogni tipo di sciatore: diversi generi di piste, dalle azzurre alle nere per soddisfare tutti, dai principianti agli sciatori più esperti. Aprica è ideale anche per famiglie e bambini.

Inoltre, per gli appassionati dello sci di fondo, Trivigno è la località perfetta, comoda da raggiungere grazie al nuovo servizio di collegamento bus da Aprica. Fra le promozioni da non perdere: 'Treno, navetta e skipass', offerta per 1 o 2 giorni a partire da 50 euro (i pacchetti sono utilizzabili fino al 13 aprile 2020). Sempre da vivere, anche in famiglia, sicuramente è l'esperienza a bordo del Trenino Rosso del Bernina, patrimonio Unesco, che collega Tirano a St. Moritz lungo un percorso mozzafiato fatto di paesaggi imbiancati, ghiacciai e laghi alpini avvolti dal silenzio.

(Adnkronos/Labitalia) - 3. Chiavenna e Madesimo. Con oltre 40 chilometri di piste per lo sci alpino e 10 chilometri di tracciati per lo sci di fondo, il tutto distribuito sui comuni di Madesimo, Campodolcino e Piuro, la Skiarea Valchiavenna è la destinazione perfetta per gli amanti delle attività sportive invernali. Qui i turisti troveranno tutto il necessario per trascorrere anche un semplice weekend all'insegna del divertimento, circondati dalle magnifiche vette innevate.

A Madesimo, novità per il 2020 sono il nuovo Palazzetto del ghiaccio, da poco inaugurato in occasione delle Olimpiadi Silenziose, e il centro wellness, attivo già durante le festività natalizie, che metterà a disposizione dei turisti: stanza del sale, sauna, ice room, docce emozionali, bagno di vapore, bagno mediterraneo, soft sauna e water-paradise.

Ma per chi è in cerca di esperienze uniche, le proposte non mancano: la zona di Montespluga, infatti, offre la possibilità di divertirsi sulla neve ad alta quota praticando una delle ultime frontiere degli sport invernali: lo snowkite. Altrettanto entusiasmanti ed esaltanti sono le gite in motoslitta. Il Team Adventure Madesimo organizza escursioni in motoslitta tra le vette delle Alpi per scoprire la bellezza del panorama alpino. Per chi invece predilige il ritmo 'slow' si può ciaspolare lungo l'Altopiano degli Andossi e contemplare paesaggi unici.

(Adnkronos/Labitalia) - 4. Bormio. La stagione ha preso il via anche a Bormio, che vanta una skiarea con 1.800 metri di dislivello e piste fino ai 3.000 metri di quota. Bormio Ski che ha anche ricevuto la prestigiosa assegnazione delle gare di sci alpino alle Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026, è pronto ad un nuovo inverno ricco di tante novità per il 2020. Prima tra queste è il Family Bob (nell'area sciistica di Cima Piazzi Happy Mountain), il primo bob su rotaia in Lombardia che permetterà a grandi e bambini di divertirsi sia in inverno che in estate lungo una discesa di 600 metri e di risalire comodamente grazie a un impianto automatizzato. La seconda novità è il completo rinnovamento della Funslope e del Familypark a Bormio 2000.

Inoltre anche in Alta Valtellina, come in Alaska, si corre sulle slitte trainate dai cani husky. Lo sleddog è un'emozione da non perdere che si può vivere presso il Centro italiano Sleddog Husky Village (in località Arnoga in Valdidentro). Ma Bormio è rinomata anche per le sue fonti termali, note fin dai tempi dei Romani su cui sorgono tre strutture in cui poter staccare la spina e rilassare corpo e mente. Presso la struttura Bormio Terme anche i bambini potranno fare il pieno del divertimento grazie alle vasche esterne, a zone a loro interamente dedicate e a un divertente acquascivolo da 60 metri.

QC Terme Bagni Nuovi e Bagni Vecchi offrono invece un contesto unico fatto di lusso e romanticismo. Vasche panoramiche e percorsi rigeneranti outdoor e indoor per un momento di relax in una cornice mozzafiato. Fra le promozioni da non perdere: sci e terme in un'unica tessera per godersi prima una giornata sulle piste e poi un momento di puro relax nella calda acqua termale (tariffa a partire da 93 euro).

(Adnkronos/Labitalia) - 5. Livigno. Livigno, con i suoi 115 km di piste, 32 impianti di risalita e i negozi duty free in cui lo shopping frizzante è all'ordine del giorno, è riuscita a diventare una delle località più famose al mondo non solo per le numerose opportunità di praticare sport outdoor ma anche per la cura degli impianti e delle strutture dedicate allo sport, diventando sede delle gare di snowboard e freestyle per le Olimpiadi Milano - Cortina 2026, oltre che del Villaggio Olimpico.

Inverno però non significa solo sport, non mancano infatti anche tante opportunità per riscoprire le usanze, le tradizioni e soprattutto i sapori e i piatti della valle. Tra queste l'iniziativa Tas't - Livigno Native Food, il progetto presentato a Milano da Sharon Zini e dallo chef Luca Galli, per far conoscere da vicino ai turisti i sapori e i prodotti più autentici della tradizione. Accanto al buffet per la colazione, ogni albergo aderente allestirà l'Angolo della Colazione livignasca: con l'assaggio di dolci, pane, latticini, insaccati e stagionati locali, tutti gli ospiti conosceranno in modo autentico i prodotti locali e della tradizione.

Promozione da non perdere è 'Family winter week': dal 25 gennaio all'1 febbraio e dal 28 marzo al 4 aprile, due settimane interamente dedicate alla famiglia durante le quali il primo bambino fino a 12 anni avrà il soggiorno in hotel gratuito, il noleggio dell'attrezzatura, lo skipass e la scuola sci.

**cucina**  
**NATURALE**

*A tutto tondo*

# L'esperienza della Valtellina



*Alla scoperta della zona con tanti consigli per mangiare, dormire e viverla a pieno*

Soltanto a nominarla, si riempie il cuore. La **Valtellina** è un luogo iconico dal fascino variegato, una meta che offre mille esperienze e, neanche a dirlo, uno straordinario percorso enogastronomico di montagna da vivere con calma e tranquillità, proprio come questa terra insegna. Scopriamolo insieme!

Parlando di **Valchiavenna** e delle sue caratteristiche culinarie, non si può fare a meno di inneggiare alla cultura dei **crotti, posticini che riempiono il cuore.**

Si tratta di cavità naturali a ridosso della montagna, dove il microclima garantisce il passaggio costante di aria a circa 8°C, rendendo favorevole la conservazione e la stagionatura di prodotti come bresaola e salumi, formaggi e vino.

Ogni settembre si svolge una **sagra** dove avviene l'apertura dei crotti, allestiti ad osterie, **con percorsi culinari da non lasciarsi scappare.** Ma ci sono anche crotti che non chiudono mai durante l'anno. Uno di essi è il **Crotto Quartino**, un ristorante rustico dove vivere l'autentica atmosfera della Valchiavenna: camino in sala, tavoli in sasso all'esterno e punto vendita di **prodotti a km zero.** Si tratta di un luogo che catapulta indietro nel tempo, specialmente quando gli entusiasti proprietari organizzano le divertentissime serate "Sabato 1930", dove gustare un percorso enogastronomico (con la possibilità di infiniti bis), mentre si cantano allegramente e a squarciagola le famose canzoni della tradizione alpina.

Il "**menu autentica Valchiavenna**", rigorosamente da assaporare "slow", comprende salumi tipici e agrodolce casalingo di cavolo rosso e cipolla, tagliere di formaggi "Vero montanaro", Pizzoccheri bianchi 1930 con formaggio Crotto Quartino®, costine di maiale "Maziglia", salsicetta con patate e polenta taragna, focaccia Fioretto e, indieme al caffè, i Precetti. **Questi ultimi sono biscotti estremamente fragranti in cui sono presenti solo tre ingredienti:** farina, burro e zucchero, uniti con un procedimento Top Secret! Dopo il pasto, onorato insieme ad un calice di cortinaccio (il nebbiolo valtellinese di montagna), per digerire la notevole mole di calorie, è d'obbligo provare un chupito di Bèl Fort, il liquore fatto in casa a base di limoncello e salvia.

Un'altra tappa gastronomica nella zona è il **Crotasc**, dove un'atmosfera romantica e di cordialità permane dal 1928 e dove si possono gustare i vini prodotti dalla famiglia stessa: Mamete Prevostini, cantina storica del territorio.



Biscotti Precetti

## Posti che riempiono il cuore

### Al ristorante come a casa

Ci sono luoghi in Valtellina che permettono di vivere esperienze umane e culinarie uniche. Uno di essi è **l'Agriturismo Via del Campo**, a Castione Andevenno in località Barboni; qui ci si sente come a casa di amici in montagna grazie ai pochissimi coperti e all'ambiente familiare, una sorta di intima grotta.

Arrivarci non è così semplice per chi non è del luogo, ma una volta seduti a tavola, qualsiasi maledizione al navigatore si disintegra grazie all'emozione di ritrovarsi in un luogo sperduto, dove la Valtellina si racconta attraverso **cibo a km zero**, gli aromi dell'orto di casa e l'inconfondibile accento locale dei proprietari, Massimo e Barbara, che volentieri raccontano aneddoti e storie locali. Come, ad esempio, **l'esistenza del fagiolo Emma**, una tipologia autoctona che prende il nome da una signora centenaria, tutt'ora vivente, che per prima l'ha coltivato. **Tra i piatti proposti c'è la zuppa di porri, gnocchi alla zucca, formaggi biologici della Maddalena** (azienda bio di Sondrio) con chutney di fichi e mosto cotto e torta alle noci senza farina, ma solo con uova e zucchero. Il vino ed il pane con farine di grano saraceno, mais e frumento sono di produzione propria.



Agriturismo Via Del Campo

Per una sosta in mezzo a vigneti e animali, occorre invece fermarsi all'**Agriturismo Cavria**, dove viene lavorato in casa il grano saraceno. Oltre che deliziarsi con i piatti tipici (ci sono prenotazioni ogni settimana da tutta Lombardia e oltre per assaggiare i pizzoccheri del sig. Gabriele) - **è possibile pernottare in una delle quattro camere** che affacciano sui tramonti mozzafiato che colorano di rosa le cime delle Alpi Orobie. La colazione è un trionfo di torte e marmellate fatte in casa.

Per vivere, invece, un'esperienza in bilico tra lo chic ed il rustico, **l'Hotel Crimea** di Chiavenna ha al suo interno "**Il locale**", una sorta di **RistoCrottoBar** dall'anima sostenibile, aperto dalla colazione al post cena, traghettato in cucina dallo chef Mattia Giacomelli, che spazia **dal menu locale a ispirazioni internazionali maturate nelle cucine di tutto il mondo**. Tra le specialità di questo luogo ci sono anche alcune proposte di nouvelle cuisine come la **ricotta disidratata con pinoli melanzane e radici**, chips di topinambur e patate dolci. Nella carta dei vini, invece, spicca un prosecco biologico della cantina Alla costiera.

Un'altra chicca è **l'Azienda Agricola Agneda** con agricoltura biologica che alleva mucche di razza bruna e capre di razza frisa per la produzione di **formaggi a latte crudo biologici**. Da segnalare è la sua **Casa Vacanze Masun** a 1.200 metri a Montagna in Valtellina, uno chalet in una posizione panoramica dove rilassarsi e trovare sé stessi grazie ad un contatto vero e pulito con la natura.



Casa Vacanze Masun

Spostandoci in zone più famose e rinomate, il **Bio Hotel Villa Cecilia** di Livigno è una concezione di albergo basato su principi naturali, con prodotti provenienti da aziende agricole locali o aziende biologiche certificate. Immerso nel verde e nel bianco della neve, oltre alla sana alimentazione, la struttura propone ogni giorno un programma diverso con sport, escursioni e attività all'aria aperta.

### Un inferno "paradisiaco"

In tutta la fascia viticola collinare e pedemontana della valle si produce il "Valtellina". Ed è incredibile come **questo vino si sposi perfettamente con il particolare sapore del grano saraceno e dei formaggi della zona!** La categoria superiore, ottenuta con predominanza di uve del vitigno nebbiolo (il Chiavennasca), con l'aggiunta, fino ad un massimo del 5%, di pignola, rossola e brugnola, proviene da quattro zone ben delimitate nei contorni geografici: Sassella, Inferno, Grumello e Valgella. Da segnalare il vino da meditazione di eccellenza valtellinese: **lo Sforzato**.



### Valtellina green su due ruote

Una vacanza di gusto in Valtellina deve essere compensata con attività brucia-calorie. E per prendere "due piccioni con una fava", **una proposta che unisce turismo e sport è la mountain bike**. Sono presenti numerosi percorsi cicloturistici da vivere in tutte le stagioni, con la possibilità di scoprire luoghi e panorami eccezionali. **"Sentiero Valtellina" è un percorso che con la "Ciclabile della Valchiavenna" arriva quasi a 150 km di lunghezza**, attraversando quasi per intero il territorio di Valtellina e Valchiavenna, dal Lago di Como salendo verso nord si raggiunge Chiavenna e si prosegue fino al confine svizzero, puntando a est si raggiungono Morbegno, Sondrio, Tirano, Grosio fino alle porte dell'alta Valtellina.

## **Dove mangiare**

### **Ristorante San Pietro**

Via Pruneri, 2 – Teglio SO

[www.ristorantesanpietro.com](http://www.ristorantesanpietro.com)

### **Azienda Agrituristica Via Del Campo**

via Barboni, 18 Castione Andevenno SO

[www.viadelcampoagriturismo.it](http://www.viadelcampoagriturismo.it)

### **Crotto Quartino**

Strada dei Quartini, 5 Santa Croce di Piuro SO

[www.crottoquartino.it](http://www.crottoquartino.it)

### **Crotasc**

Via Don Primo Lucchinetti, 63 – Mese SO

[www.ristorantecrotasc.com](http://www.ristorantecrotasc.com)

## **Dove mangiare e dormire**

### **Agriturismo Cavria**

Via Piatta, 9 Castione Andevenno SO

[www.facebook.com/agriturismocavria](https://www.facebook.com/agriturismocavria)

### **Hotel Crimea**

Viale Pratogiano, 16 Chiavenna (SO)

[www.hotelcrimea.net](http://www.hotelcrimea.net)

### **Casa vacanze Masun – Azienda Agneda**

località Carnale - Montagna in Valtellina

[www.agneda.it](http://www.agneda.it)

### **Bio Hotel Villa Cecilia**

Via Sant'Antonio 66 23030 Livigno SO

[www.biohotelvillacecilia.it](http://www.biohotelvillacecilia.it)

## **Dove fare acquisti**

### **Azienda Agricola Agneda**

Via Bormio, 20 Sondrio

agricoltura e allevamento biologici

### **Azienda Agricola Franchetti**

Via Palù, 39 Tresivio SO

[www.franchettifrutta.it](http://www.franchettifrutta.it)

frutta biologica

### **Latteria Sociale di Chiuro**

Via Nazionale dello Stelvio 18 - 23030 Chiuro

[www.latteriachiuero.it](http://www.latteriachiuero.it)

formaggi e yogurt biologici

### **Pasta Negri**

Va Nazionale, 19 - Chiuro SO

[www.pastanegri.com](http://www.pastanegri.com)

Vendita di pasta artigianale realizzata con farine biologiche



## Sci di notte, dove andare e quali prezzi in Lombardia

Tra Lombardia e Trentino, da **Bormio e Livigno** a Pontedilegno-Tonale, le aperture serali degli impianti lombardi entrano nel vivo nel fine settimana del 10-12 gennaio 2020

Piste illuminate, luoghi ideali per vivere la passione per **sci e snowboard** anche **dopo il tramonto**, immersi in un'atmosfera unica.

Con l'inverno ormai entrato nel vivo, in **Lombardia** e nei comprensori di confine con il **Trentino** non mancano le opportunità per organizzare una **sciata in notturna**. Tante le località che tra gennaio e marzo 2020 propongono un **calendario** di aperture serali.



**Commenta  
per primo**



**VALTELLINA**– Nella località di **Bormio** (So), in **Alta Valtellina**, gli appassionati possono cimentarsi con la discesa sulla “mitica” **pista Stelvio**, quella nota nel mondo per le competizioni degli uomini “jet” (i protagonisti delle discipline veloci) della **Coppa del mondo** maschile, regno incontrastato **dell'azzurro Dominik Paris**. Nell'inverno 2020 **programmate le aperture serali** dei **venerdì 17 gennaio, 7-14-28 febbraio**, con tariffe di **16 euro** (adulti), 14 euro Senior (nati nel 1955 o precedenti), 12 euro ridotte (nati nel 2004 e anni successivi). Per i possessori di Bormio **Skipass plurigiornalieri** (in corso di validità, con durata di almeno 6 giorni) lo sci notturno è **gratis**.

Nel medesimo comprensorio lombardo, la località di **Santa Caterina Valfurva** propone lo sci dopo il tramonto sulla **pista Deborah Compagnoni** (dalle 20 alle 23; foto: santacaterinaimpianti.it) nei **venerdì 10-31 gennaio**, quindi **sabato 22 e 29 febbraio**, e **sabato 7 marzo 2020** (**medesimo tariffario** di Bormio).



In Alta Valtellina anche **Livigno**, località a quota **1.816 metri** d'altitudine, conferma l'apertura serale **ogni giovedì ( dalle 20.30 )**, con la seggiovia numero 23 - dal centro paese - per raggiungere le piste (**accesso libero a tutti i titolari di skipass** di durata da 1 giorno a salire; 7 euro per i non titolari di skipass).

In **Valchiavenna**, vallata laterale della Valtellina, a nord del Lago di Como, in **calendario le aperture** di **sabato 11 e 25 gennaio, 8 e 22 febbraio 2020** (19-22.45) sulla pista Pianello/Montalto (17 euro skipass serale). La partenza è da **Madesimo** (So) utilizzando l'impianto di risalita Larici.



**TRA LOMBARDIA E TRENINO**– Il comprensorio **Pontedilegno-Tonale** propone l'**apertura serale** di **due piste**. Nel dettaglio **ogni martedì e giovedì** (20.30-23, **fino al 16 aprile 2020**; 10 euro) si scia sulla **pista Valena** al Passo del Tonale, una “**blu**” lunga un chilometro con dislivello di 124 metri; accesso tramite l’omonima seggiovia che conduce a quota 1.889 metri (foto: [pontedilegnotonale.com](http://pontedilegnotonale.com)). L'**alternativa** (**mercoledì** 20.30-22.50, **sabato** 20-22.50; **fino al 28 marzo 2020**; 10 euro) è la **pista Valbione** a Ponte di Legno, una “**rossa**” lunga 1,2 chilometri con 256 metri di dislivello; l’omonima seggiovia che porta a quota 1.512 metri.

**METEO**– Le **aperture serali** sono soggette alle **condizioni atmosferiche**: vento, nevicate in corso e altri fattori possono infatti determinare la modifica dei calendari.

Seguici sui nostri canali social!

<https://www.instagram.com/gazzetta.active/>

# il Giornale

## GRAN BECCA

Al piedi del Cervino si scia fino a maggio con sconti per sconfinare anche a Zermatt, attraverso Plateau Rosa. Nell'altra pagina, la funivia che sale fino a Pejo amila, comprensorio boutique, il primo «plastic free» al mondo.



TUTTI SULLA NEVE

## La bella stagione dello sci fra sconti e tour gourmand

*Dal Trentino all'Alto Adige, dalla Lombardia alla Val D'Aosta, da gennaio ad aprile settimane free ski e offerte da non perdere*

Lucia Galli

■ Dopo è meglio: passato il Natale, l'Epifania forse si sarà portata via le feste, ma fa sbocciare gli sconti sulla neve. Fra settimane free ski e pacchetti ad hoc per famiglie e principianti, a fioccare in pista sono eventi ed iniziative per vivere a tutto tondo la bella stagione dello sci.

Cominciando dalle alpi centrali e dall'alto, [www.visitvaldipejo.it](http://www.visitvaldipejo.it) è il piccolo Tibet d'Italia, con 115 km di piste a tremila metri di quota e tanta attenzione ai giovani, dal 2004, che godono di uno sconto del 50%. Dal 25 al 31 gennaio e poi, dal 28 marzo al 3 aprile, scatta l'offerta «Family hotel & Apartments». Con due figli, uno non paga (quasi) nulla, l'alto costa la

metà ([www.visitvaldipejo.it](http://www.visitvaldipejo.it)).

Ad Aprica, uno dei balconi più soleggiati della Lombardia, 150 km di piste fra Palabioine e Magnotta, sono ancora più belli, fino al 2 febbraio: con «Hotel card gennaio» scattano salki del 10% su soggiorno, skipass, noleggio e lezioni di sci ([www.apricaonline.com](http://www.apricaonline.com)).

Spostandosi ad est, fino al 19 gennaio, la Paganella lancia il «Family festival», con sconti per ragazzi ([www.paganella.net](http://www.paganella.net)).

Tutto il Trentino pensa al giu-

sto che unisce voglia di sci, sconti ed iniziative gourmand: ogni giovedì, fino al 9 aprile, in val di Sole va in scena «Ski eat», full immersion di 6 ore di lezione con maestri, pranzo e merende in baita comprese (80 euro, [www.scuoladiscivaldisole.com](http://www.scuoladiscivaldisole.com)).

Il tour goloso si coniuga con la promozione «Speciale febbraio» con skipass gratis a chi soggiorni in hotel, dal 25 gennaio al 2 febbraio, a Pejo Tremila la prima località «responsabile» ad aver messo al bando le plastiche monouso

([www.visitvaldipejo.it](http://www.visitvaldipejo.it)).

«Speciale marzo» e «Spring special» regalano, invece, lo ski pass a chi affitti casa almeno 6 notti o ne pernotti 7 in hotel, mentre «Free ski» arriva dal 28 marzo al 19 aprile, Pasqua esclusa: per un soggiorno minimo di 4 notti, si azzerano i costi dello skipass nei 300 km dei comprensori trentini collegati.

Al passo del Tonale, invece, l'inverno fa tima con 100 km di piste e con la musica «on the rocks» di live music, il festival che, per il secondo anno,



porta ogni giovedì e sabato, fino a fine marzo, classica, rock e pop a quota 3mila metri, nel teatro scavato nel ghiaccio del Presena: da non perdere le cene in quota o una notte nei tre nuovissimi igloo vicino agli impianti ([www.pontedilegnonale.com](http://www.pontedilegnonale.com)).

In val di Fiemme, Fassa e Primiero, protagonista del periodo ski free è il formaggio, con «Happy Cheese» che porta in pista un goloso connubio fra il re degli alpeggi e birre artigianali ([www.visitrentino.info](http://www.visitrentino.info)). Cambi valle ed ecco l'Alto Adi-

ge che, sulle piste dell'Alta Badia, oltre al food stellato, porta i calici dei vini Doc: si rinnova, infatti, nei periodi cult della stagione - l'11 febbraio, il 3 ed il 10 marzo - «Sommelier in pista», una sciata frizzante, a partire dagli assaggi di bollicine locali (30 euro, [www.altabadia.org](http://www.altabadia.org)), mentre dal 21 marzo scatta «Dolomiti Supersun», il pacchetto che su 7 notti, ti regala un pernottamento e due giorni di sci.

Fino al 31 marzo sono molte anche le offerte in Friuli Venezia Giulia all'ombra delle alpi

Carniche: fino al 26 gennaio Sella Nevea e Tarvisio offrono pacchetti di due giorni per baby sciatori, mentre mamma e papà possono godersi le terme di Arta, oppure con «Silent Alps» dedicarsi a ciaspole e camminate ([www.turismo-fvg.it](http://www.turismo-fvg.it)).

Tornando a ritroso sull'arco alpino ecco il passaggio a nord ovest, verso la Val D'Aosta, ancora più conveniente nel cuore dell'inverno. Pila accende la bella stagione della neve l'8 febbraio, con «I Light Pila», la fiaccolata in rosa - con sci, snowboard o ciaspole -, a sostegno della ricerca sul cancro, con sconti del 10% dal 2 al 9 febbraio ([www.pila.it](http://www.pila.it)).

Sul versante opposto ecco la Gran Becca e Cervinia dove «si fa tardi» sugli sci e si scia fino al 3 maggio. Dal 1° aprile, per un soggiorno di minimo 4 notti, si ha un giorno di skipass, lezione di sci e noleggio gratis (per esempio 300 euro a persona, con corsi di yoga a [www.lesseigesdantaa.it](http://www.lesseigesdantaa.it)).

Dal 26 aprile l'offerta si allarga «Up to the top» a 7 notti e comprende il biglietto per sciare anche a Plateau Rosà, in Svizzera. Info: [www.cervinia.it](http://www.cervinia.it).

# LA STAMPA

**Montagna** Settimana bianca  
 Fioccano gli sconti per famiglie

di CARA TODESCO - P. 27

ITAL. SESTIERRE ALLA VALSUGANA SI SCIA ANCHE CON BUDGET RIDOTTI E A VOLTE GRATIS

## Settimana bianca, fioccano gli sconti famiglia

CHIARA TODESCO

**L**a neve quest'inverno c'è, le giornate si stanno allungando e le offerte fioccano in abbondanza: è il momento giusto per programmare la settimana bianca. Un rito che sta tornando di moda proprio grazie alle tante promozioni che le località alpine, ormai da qualche anno, hanno pensato bene di proporre.

Lo conferma anche l'ultimo rapporto fornito da «Skipass Panorama Turismo», l'osservatorio delle tendenze in montagna a cura di IFC: «Si segnala il forte ritorno del soggiorni settimanali - spiega il responsabile Stefano Ferrazzi - può sembrare un'rogia in un'epoca di vacanze sempre più brevi, ma non lo è. Le settimane sono ambite soprattutto dalle famiglie con figli nella consapevolezza che il prezzo è in qualche maniera tutto compreso».

**Promozioni per i bambini**

Per i bambini la settimana bianca può essere gratuita. Nel comprensorio Riserva Bianca di Limone Piemonte i piccoli fino a 7 anni non pagano il biglietto skipass e anche i ragazzi fino ai 14 anni hanno lo sconto del 50%.

In occasione del grande ritorno a Sestriere della Coppa del Mondo di sci alpino (il 15 e 16 gennaio con le gare femminili) ci sono invece diverse convenzioni per chi sceglie di fare qualche giorno di vacanza sulle nevi della Via Lattea. L'intero weekend tra Falto sarà un susseguirsi di spettacoli, incontri, musica e animazione per coinvolgere grandi e piccoli.

Spostandoci in Trentino, le proposte «family» sono tante. A San Martino di Castrozza dal 22 al 29 marzo i bambini fanno la vacanza gratis e c'è anche una promozione speciale per i single con figli.

La formula «bimbi gratis» vale anche nelle stazioni sci-

istiche del Parco del Monte Baldo, dove fino a marzo i piccoli hanno tutto in omaggio: alloggio, skipass, animazione e persino le lezioni. Stessa cosa a Livigno, in Valtellina, con la «Family Week Kids Go Free» l'ultima settimana di gennaio. Sciare con la famiglia è inoltre molto conveniente in Val di Sole: con il pacchetto da 400 euro si ha incluso l'hotel, lo skipass e il corso sci.

Un altro paradiso a misura di famiglia è l'Altopiano della Fagarella. Proprio oggi inizia il «Family Festival»: per tutta la settimana si potrà usufruire di sconti presso gli hotel accedendo a servizi gratis e a prezzi vantaggiosi, con un calendario pieno di attività per i bambini.

Famiglia è la parola d'ordine anche sull'Alpe Cimbra di Folgaria, Lavarone e Luserna: per tutta la stagione varpi scuola su misura, maestri di sci e strutture ad hoc curano tante offerte. «Obereggen

165€

È il prezzo promozionale della settimana bianca low-cost in Valsugana, in Trentino-Alto Adige: comprende un soggiorno di 5 cinque notti incluso lo skipass

1.096€

È il costo medio a persona per trascorrere una settimana bianca. Sempre che non si vogliono cogliere le numerose opportunità di sconti e offerte promozionali

30.2%

È la percentuale di persone che sceglie una destinazione per trascorrere le vacanze sulla neve in base al rapporto qualità-prezzo (fonte: IFC)



**TODAY**

# Settimana bianca in Italia: 5 mete da non perdere

Ecco 5 fantastiche località dove trascorrere la settimana bianca in famiglia o con gli amici



**S**cegliere la migliore località per una settimana bianca in Italia non è una facile decisione. Nel nostro Paese esistono infatti tanti ottimi comprensori sciistici con **numerose tipologie di piste**; località con alberghi per ogni budget e rifugi super attrezzati dove assaporare squisiti piatti tipici locali.

Cittadine che offrono anche tante altre attività oltre allo sci, dallo shopping nei negozi delle migliori marche a Spa dove trascorrere qualche ora di relax.

Scopriamo, quindi, quali sono le migliori località italiane dove passare una fantastica settimana bianca.

## 5. Livigno



La nostra rassegna si conclude con Livigno, una località vicino al confine con la Svizzera con un comprensorio sciistico considerato **uno dei più moderni d'Italia**. Inoltre le bellissime terme di Bormio, a soli 40 minuti, consentono di conciliare gli sport invernali con qualche ora di relax.

**marie claire**

# Di weekend romantici e risotti mantecati nella neve, la Valtellina si riprende le vette

Antichi territori e nuovi sguardi, b&b romantici e vecchi vigneti con così tanto da raccontare.



La cabinovia si porta via gli ultimi sciatori e con loro le voci che coprono uno dei rumori più belli al mondo: il taglio netto delle lamine sulla neve. Rimangono solo due sciatori che non scendono a valle. Voi. La meta per i due è un gatto delle nevi appartato che guarda verso il lago Palù, specchio tra le curve della Valtellina. Il tipico gatto cela una grande cabina rossa dove, ad attendervi, vi è una camera arredata di tutti i comfort, tinozza dell'acqua bollente compresa e una vista impagabile. Il progetto - nato da Francesca Vismara ingegnere iper-creativa - era rendere una finestra sul mondo della montagna in mutazione, l'ambizione di farci ascoltare i rumori, della notte, del mattino, di guardare la neve come una tela bianca da dipingere il giorno dopo. **Un rifugio in quota** esclusivamente per due con servizio di colazione per risvegli con cibo locale (concedetevi la colazione dei campioni di sci: panino integrale con bresaola) e soprattutto cena con motoslitta e "chaperon" che porta al rifugio Palù per una cena tra pizzoccheri, spezzatino di cervo e vino rosso. Il nome di questa esperienza è ad alto tasso glicemico "Due cuori in pista" e la promessa è mantenuta: essere i primi a segnare le piste, addormentarsi con il vento che smuove la neve, guardare le stelle da una moto slitta che può solcare anche un lago ghiacciato. L'effetto Lapponia? È nella splendida **Chiesa Valmalenco**, provincia di Sondrio, eccellenza discreta a un'ora da Milano che mai come ora guarda al futuro del mondo dello sci e dei weekend emo-gastronomici (sì, non volevamo scrivere eno-gastronomici).



Sabrina Falduto

Se il pacchetto di *Due cuori in pista* è la chicca da concedersi almeno una volta nella vita (un letto a matrimoniale parecchio conteso in alta stagione, capirete) il territorio della Valtellina ambisce a prendersi quello che gli spetta. Specie in una moria di piste sempre meno naturali e sempre più sparate ad arte. Meno scontato di Bormio e del suo impianto benessere che è un turismo a sé, più locale e di tradizione, il territorio della Valtellina ha nuove voci che stanno disegnando opzioni turistiche per il territorio. Per questo, una volta vissuta l'esperienza in quota, è doveroso scendere a valle e prenotare una notte al Wine Bnb,

bed&breakfast nato nello storico palazzo Guicciardi di Sondrio: ad accogliervi troverete quattro camere dove legno nudo e pavimenti d'epoca convivono serenamente, per l'after-ski il calice vi attende nella sala degustazioni dove le eccellenze del vino valtellinese si provano e si guardano (il tavolo è una teca racconto dell'evoluzione del territorio) grazie all'etichetta *Alberto Marsetti*. Nella grande scalinata che dalle cantine porta alle camere troverete delle Bianchi d'epoca appese: sono opere d'arte installate per un progetto futuro che vuole portare le grandi corse vintage (al pari dell'*Eroica* di Gaiole in Chianti) tra i vigneti valtellinesi. Per cena c'è un indirizzo "classico" che fa sgranare gli occhi sia a una coppia di 50enni affiatati e "resident" quanto a un gruppo di amiche trentenni con le gambe stanche per la giornata di sci: è il **ristorante Trippi**, un'apparente villetta con giardino che al suo interno ha i calori e i colori della cucina di Gianluca Bassola. Lo chef accetta pochi compromessi turistici al menu, anzi nessuno: tra un risotto mantecato e un calice di *Inferno* riesce a inserire con coerenza le acciughe cantabriche con burro e crostini di pane (atomiche). Peccato mortale: non ordinare il gelato artigianale in purezza.



courtesy photo

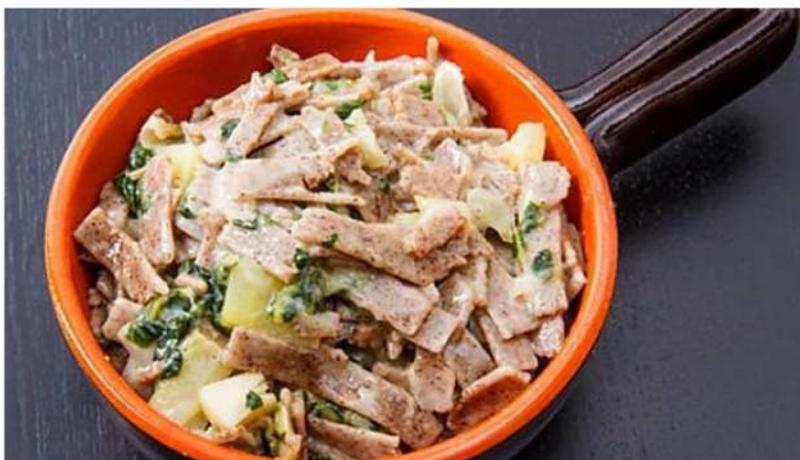
Cose che non ti aspetti da luoghi che si danno troppo per scontati? Che la didattica si unisca all'arte contemporanea, che le vecchie mura si convertano a nuovi impulsi montanini e che le nuove generazioni non vogliano abbandonare le tradizioni di famiglia. È quello che è successo, in un fil rouge per nulla nascosto, al Castel Masegra dove è sorto il museo delle storie di montagna, CAST: suddiviso in tre aeree, racconta le imprese e gli eroi dall'alpinismo all'arrampicata passando per ecologia e futuro. Metodo narrativo vincente: le installazioni che necessitano iterazione di *Studio Azzurro*, geniale caposaldo della museologia italiana. Blocchi di granito che spiegano quanto l'uomo ami rischiare tra le più alte vette del pianeta, tomi digitali che raccontano le cordate dei giganti impegnati sugli Ottomila. Siamo protetti dai cieli montuosi, e qui la storia è tutt'altro che un imperativo noioso. Prima di rientrare in città da vette di vetro l'ultima mantecatura di cui godere è da **Stella Orobica**, azienda agricola giovane che porta avanti con orgoglio fattoria e qualità, forme di formaggio da acquistare al banco prima di pagare il conto (di una scaloppina o di un risotto alle erbe). I weekend romantici, le settimane bianche, i giorni sulle piste da sci: piccoli grandi orgogli territoriali con storie ancora da raccontare.



courtesy photo

# la Repubblica

## I pizzoccheri della Valtellina



*Un impasto rustico dal colore scuro, con condimento generoso, per una ricetta nata come piatto unico.*  
[Seguici anche su Facebook](#)

Al giorno d'oggi li mangiamo, magari in quantità moderate, come primo piatto. Ma i pizzoccheri, conditi con patate, verza e una generosa dose di burro, nascono come piatto unico, particolarmente godibile in inverno. Si tratta di un tipo di pasta fresca tipica della Valtellina, in particolare della cittadina di Teglio, in Lombardia, dove la coltivazione del grano saraceno (chiamato "furmentùn", "fraina" o "farina negra") è attestata da oltre quattro secoli. Per valorizzare la ricetta simbolo a Teglio è stata fondata anche l'Accademia del Pizzocchero.

# La ricetta: Pizzoccheri della Valtellina

## Ingredienti per 4 persone:

350 g di farina di grano saraceno  
100 g di farina 00  
250 g di patate  
400 g di verza  
250 g di formaggio Valtellina Casera dop (o Bitto giovane)  
100 g di Bitto stagionato (o grana)  
200 g di burro  
due spicchi d'aglio  
facoltativo: una foglia di salvia  
sale e pepe q.b.

## Procedimento:

Versare la farina di grano saraceno mescolata alla farina sulla spianatoia e impastare con circa 200 ml di acqua. Lavorarla per circa 5 minuti poi formare una palla con l'impasto e farla riposare, coperta da un canovaccio, per circa un'ora.

Nel frattempo, sbucciare le patate e tagliarle a pezzi. Pulire la verza e tagliarla a listarelle. Stendere l'impasto col mattarello in modo non troppo sottile (circa 3 millimetri) e ricavare i pizzoccheri di circa 1 cm per 5.

Far bollire in una pentola capiente dell'acqua abbondante salata e immergervi le verze e le patate. Cuocere per 20 minuti quindi aggiungere nella stessa pentola i pizzoccheri.

In un pentolino sciogliere il burro a fuoco dolce e far stufare l'aglio tritato, se piace con una foglia di salvia. Quando i pizzoccheri saranno cotti, sgocciolarli insieme alle verze le patate.

Disporre in una pirofila calda un quarto dei pizzoccheri e verdure, distribuirvi sopra un quarto del Casera a scaglie, spolverizzare con il Bitto stagionato e una macinata di pepe e irrorare con un quarto del burro fuso con aglio. Proseguire a strati fino alla fine degli ingredienti. Non mescolare. Servire caldo.



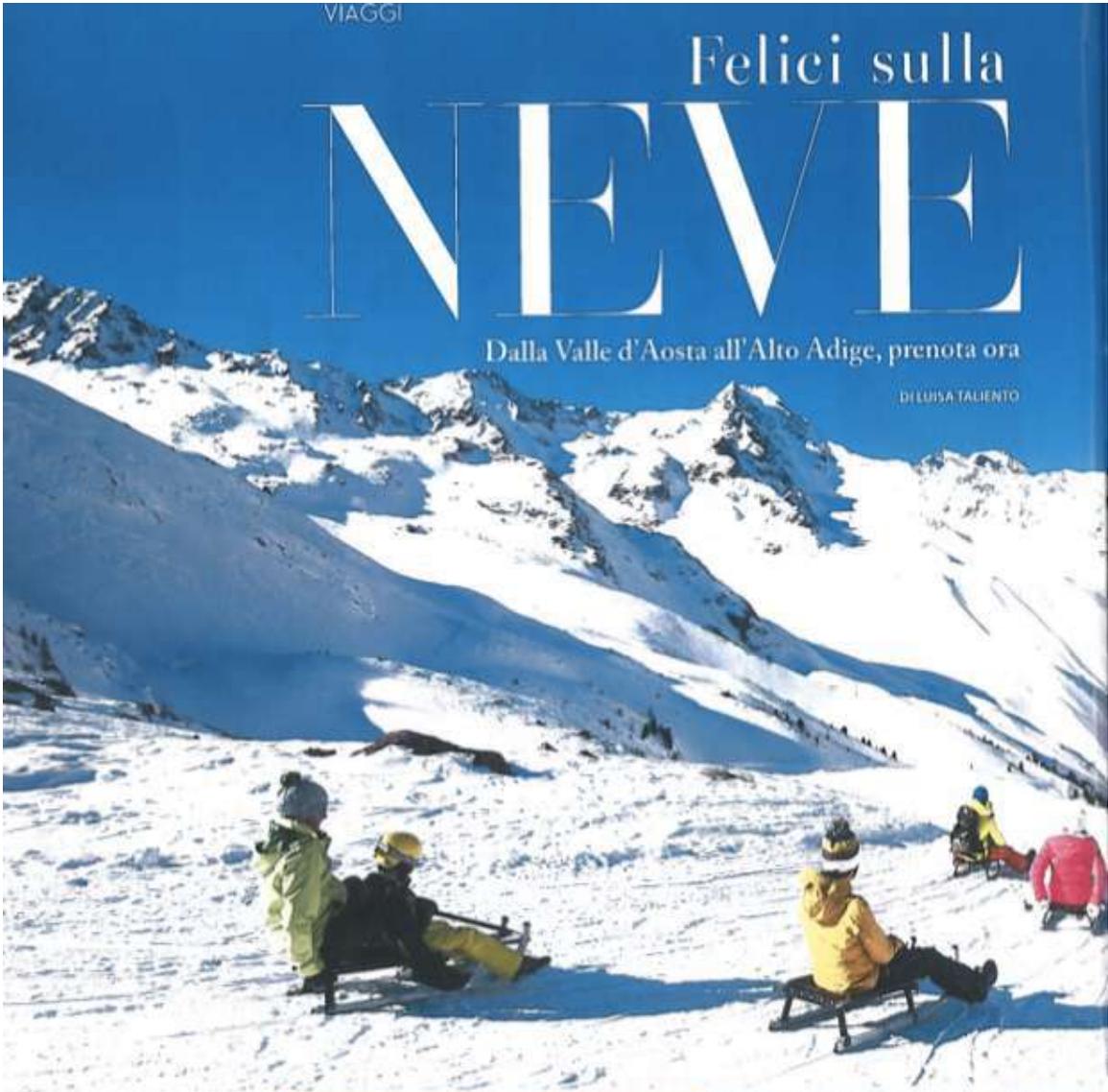
VIAGGI

Felici sulla

# NEVE

Dalla Valle d'Aosta all'Alto Adige, prenota ora

DI LUISA TALIENTO



#### ANTICO MASO VERSIONE COMFORT

Un 4 stelle con camere e suite (foto 1 e 2), ricavate da un maso del '300. Doppia bbò da 170 euro. Fino al 30/1, 4 notti in pensione 1/2 (mezza più merenda) da 243 euro.  
**Hotel Oberaindihof**, Rainòl 49, Senales (Bz), tel. 0473.679131, oberaindihof.com

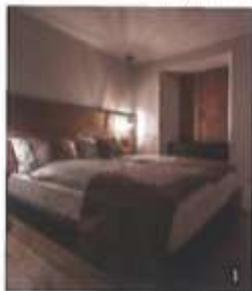




Cispolate in neve fresca che partono da Madesimo.

• **Casa Pasini Foresteria**, sei camere in legno, ferro battuto e colori naturali (foto 1) nel borgo di Plurto, porta d'ingresso alla Skiares Valchiavenna. Doppia b&b da 140 euro, [casapasini.it](http://casapasini.it)

• **Hotel La Meridiana** (foto 2) direttamente sulle piste di Madesimo. Spa e ristorante storico specializzato in cucina locale. Doppia b&b da 110 euro, [hotel-lameridiana.com](http://hotel-lameridiana.com)



## LOMBARDIA

## Voglia di avventure

Dallo snowkite alle ciaspolate, Madesimo offre nuove esperienze per tutte le età

Dallo snowkite, connubio tra kitesurf e snowboard che permette di "surfare" sulla neve nella zona ventosa di Montespuga, alle gite in motoslitte, organizzate dal Team Adventure Madesimo, tra i ruscelli e i boschi dei monti degli Andossi: Madesimo, storica stazione sciistica all'ingresso della Valchiavenna, offre la possibilità di mettersi alla prova con tante nuove esperienze sulla neve. È anche una delle zone più suggestive da percorrere con le ciaspole, con tanti itinerari che partono da Madesimo per raggiungere Montespuga ([madesimo.eu](http://madesimo.eu)).

• **DA NON PERDERE:** il ristorante Acquarela, music-bar con cucina che organizza feste e cene a lume di candela. In compagnia dei loro maestri specializzati si possono prenotare anche escursioni in heliski, lezioni di sci e freeride (da 20 euro, [acquarelamadesimo.it](http://acquarelamadesimo.it)).



La pista degli Innamorati, 11 km dal Col Margherita a Falcade.

• **Sport Hotel Cristal** a Falcade, con camere classiche (foto 1) e cucina curata. Doppia b&b da 114 euro, [sporthotelcristal.net](http://sporthotelcristal.net)

• **Hotel Stella Alpina** a pochi minuti dalle piste di San Pellegrino (foto 2), con ristorante famoso per la pasticceria artigianale. Doppia b&b da 85 euro, [www.hotelalpina.com](http://www.hotelalpina.com)



## TRENTINO

## A ciascuno il suo

Al Passo San Pellegrino, sci di fondo in notturna, discese all'alba e snowpark

Chi ama la velocità ha a disposizione La Volata, ma anche le belle e panoramiche piste rosse Monzoni, Col Margherita e Col Margherita-Lago Cavia. Più tranquille la larga pista di Laresei e quella degli Innamorati, dove il 14 febbraio si può sciare all'alba ([skiareasanpellegrino.it](http://skiareasanpellegrino.it)). Gli appassionati dello sci nordico possono contare sul Centro Fondo Alochot, 18 km di piste, e il Centro Fondo Pietro Scola di Falcade con 10 km accessibili anche in notturna. Senza dimenticare il BigAirBag del SanPe Snowpark, per i patiti delle evoluzioni con la tavola.

• **DA NON PERDERE:** il nuovo rifugio InAlto, presso la stazione a monte della funivia Col Margherita, per pranzi, aperitivi e relax contemplativo sulle vette dolomitiche, dalla parete sud della Marmolada alle Pale di San Martino. ■



## Inverno in Valtellina, cinque assi nella manica

Snowboard, ciaspolate, discese in bob, relax e terme in una delle più belle - e variegata - vallate delle Alpi

Valtellina dai molteplici volti, che **da Sondrio a Livigno, da Bormio all'Aprica** offre un ventaglio quanto mai vario di suggestive località, di divertimento e di sport da quelli più adrenalinici a quelli maggiormente contemplativi. Con allettanti proposte per chi cerca benessere oppure semplicemente relax.

La Valtellina si fa in cinque per le vacanze sulla neve



Ente del Turismo 1 di 6



LEGGI DOPO SLIDESHOW

INGRANDISCI



Una magnifica vallata alpina che offre tutte le possibilità del divertimento per chi ama le vacanze sulla neve







**Sondrio e Valmalenco** - Le piste imbiancate sono sicuramente un richiamo naturale per sciatori e snowboarder che potranno iniziare il 2020 a tutta gamba presso il Valmalenco **Bernina Ski Resort**, il comprensorio sciistico dell'Alpe Palù, raggiungibile con la moderna funivia Snow Eagle: 60 chilometri di piste per ogni livello, dalle azzurre per i principianti, alle nere per i più esperti. Gli amanti della tavola e del freestyle potranno anche divertirsi in acrobazie aeree allo **Snow park**. Infine per chi desidera vivere un'esperienza unica e romantica grazie alla **2 cuori in pista**, prima suite costruita su un gatto delle nevi, è possibile trascorrere una notte indimenticabile e glamour a contatto con la natura tra le montagne innevate.

**Aprica** - Aprica è la meta perfetta per gli appassionati della natura, della neve e dello sport che desiderano trascorrere qualche giorno all'insegna del divertimento e del relax. Aria salubre, sole, neve assicurata da dicembre ad aprile, 50 km di piste accuratamente battute, che partono da quota 2300 fino in paese, e sono collegate tra loro, per correre sugli sci, da una parte all'altra della Skiarea. La **Skiarea di Aprica** è molto ampia e adatta a ogni tipo di sciatore: diversi generi di piste, dalle azzurre alle nere per soddisfare tutti, dai principianti agli sciatori più esperti. Aprica è ideale anche per famiglie e bambini. Da non perdere l'esperienza con il **Trenino Rosso del Bernina** che collega Tirano a St. Moritz lungo un percorso mozzafiato.

**Chiavenna e Madesimo** - Con oltre 40 chilometri di piste per lo sci alpino e 10 chilometri di tracciati per lo sci di fondo, il tutto distribuito sui comuni di Madesimo, Campodolcino e Piuro, la **Skiarea Valchiavenna** è la destinazione perfetta per gli amanti delle attività sportive invernali. A Madesimo, novità per il 2020 sono il nuovo Palazzetto del ghiaccio, da poco inaugurato in occasione delle Olimpiadi Silenziose, e un **attrezzatissimo centro wellness**. Ma per chi è in cerca di esperienze uniche, le proposte non mancano: la zona di Montespluga, infatti, offre la possibilità di divertirsi sulla neve praticando lo snowkite. Il Team Adventure Madesimo organizza escursioni in motoslitta tra le vette delle Alpi per scoprire la bellezza del panorama alpino. Per chi invece predilige il ritmo "slow" può ciaspolare lungo l'**Altopiano degli Andossi** e contemplare paesaggi di sontuosa bellezza.

**Bormio** - La stagione ha preso il via anche a Bormio, che vanta una skiarea con 1.800 metri di dislivello e piste fino ai 3.000 metri di quota. Bormio Ski che ha anche ricevuto la prestigiosa assegnazione delle gare di sci alpino alle Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026, è pronto ad un nuovo inverno ricco di tante novità per il 2020. Prima tra queste è il **Family Bob** (nell'area sciistica di Cima Piazzì Happy Mountain), il primo bob su rotaia in Lombardia che permetterà anche ai bimbi di divertirsi sia in inverno che in estate lungo una discesa di 600 metri. La seconda novità è il completo rinnovamento della Funslope e del Familypark a Bormio 2000. Inoltre anche In Alta Valtellina, come in Alaska, si corre sulle slitte trainate dai cani husky, un'esperienza che si può vivere al Centro Italiano **Sleddog Husky Village** (in località Arnoga in Valdidentro). Ma Bormio è rinomata anche per le sue **fonti termali**, note fin dai tempi dei Romani.

**Livigno** - Livigno, con i suoi 115 km di piste, 32 impianti di risalita e i negozi duty è riuscita a diventare una delle località più famose al mondo per i suoi impianti sportivi tanto da diventare sede delle gare di **snowboard e freestyle** per le **Olimpiadi Milano - Cortina 2026**, oltre che del Villaggio Olimpico. Non mancano peraltro anche opportunità per riscoprire le usanze, le tradizioni e soprattutto i sapori e i piatti della valle. Tra queste l'iniziativa **Tas't - Livigno Native Food**, il progetto presentato a Milano da Sharon Zini e dallo Chef Luca Galli, per far conoscere da vicino ai turisti i sapori e i prodotti più autentici della tradizione. Accanto al buffet per la colazione, ogni albergo aderente allestirà l'Angolo della Colazione livignasca, con l'assaggio di dolci, pane, latticini, insaccati e formaggi di malga.



## Valtellina, nuovo itinerario in quota per bici ed escursioni

In Valtellina mentre ci si gode l'inverno, con la neve caduta in abbondanza nelle località sciistiche, si pensa già alla prossima stagione che vedrà la bicicletta tra i principali protagonisti della primavera e dell'estate, in linea con la tendenza degli ultimi anni. Valtellina Turismo è infatti pronta a catalizzare l'attenzione del pubblico di Cosmobike show, il festival della bici che si terrà a Verona dal 15 al 16 febbraio. Tra le principali novità il ruolo di grande protagonista della Valle al Giro d'Italia 2020, con due tappe, e il progetto Bormio 360 Adventure Trail: un itinerario di circa 140 km in quota destinato ad escursionisti e ciclisti.



## La Valtellina si presenta al grande pubblico del Cosmobike Show a Verona

15 - 16 febbraio 2020 Stand E1-1, Padiglione 11 Valtellina Turismo è pronta a catalizzare l'attenzione del grande pubblico del Cosmobike Show, il festival della bici che si terrà a Verona dal 15 al 16 febbraio...



**15 - 16 febbraio 2020 Stand E1-1, Padiglione 11**

**Valtellina Turismo** è pronta a catalizzare l'attenzione del grande pubblico del **Cosmobike Show**, il festival della bici che si terrà a **Verona dal 15 al 16 febbraio**. Un appuntamento di festa, di esposizioni e di incontri tra aziende, sportivi e appassionati delle due ruote che quest'anno è giunto alla sua quinta edizione. In questo importante panorama che l'anno scorso ha visto 32.000 visitatori e più di 180 brand, **Valtellina Turismo** si presenta al pubblico allo **stand E1-1 presso il padiglione 11**.

La **Valtellina** è un vero **paradiso per le due ruote**: dai percorsi cicloturistici adatti alle famiglie ai passi alpini dello Stelvio, Gavia e Mortirolo che hanno fatto la storia del ciclismo, fino ad arrivare ai percorsi per mountain-bike immersi nel verde e la **fiera Cosmobike Show** sarà un'importante occasione per conoscere tutte sue offerte.

Stando ai dati si può affermare che la stagione estiva, quella più rilevante per il turismo legato alla bike, è caratterizzata da un costante trend di crescita nelle presenze: dal 2017 al 2019, infatti, si è registrato un complessivo **+14% di presenze** con una buona crescita degli stranieri favorita anche da eventi dal forte richiamo internazionale.

Valtellina Turismo è continuamente impegnata nella promozione e nello sviluppo dell'offerta cicloturistica e infatti presenterà al pubblico di CosmoBike Show **l'edizione rinnovata e aggiornata del Valtellina Bike Magazine**, una guida in cui il lettore viene accompagnato alla scoperta del territorio attraverso i suoi numerosi itinerari, scaricabile anche sul [sito](#).

Non mancherà inoltre **la presentazione delle novità**, prima tra queste **il progetto Bormio 360 Adventure Trail**: un itinerario di circa 140 km in quota destinato ad escursionisti e ciclisti, che attraverserà i comuni di Bormio, Valdidentro, Valdisotto, Valfurva e Sondalo. L'obiettivo è quello di valorizzare antichi sentieri della transumanza, strade militari della Prima Guerra Mondiale e viabilità realizzata per i grandi lavori idroelettrici. La realizzazione di questo circuito inizierà nella primavera 2020 per concludersi nel 2021.

Inoltre, una **nuova salita della Valtellina entra a far parte del Giro d'Italia**: i laghi di Cancano, nel Parco Nazionale dello Stelvio che per la prima volta, in occasione del 103° Giro d'Italia, saranno anche una tappa di arrivo. Ma la Valtellina rivestirà un doppio ruolo da protagonista: infatti, oltre alla tappa di arrivo ai laghi di Cancano, la partenza della tappa successiva è prevista a Morbegno, città alpina 2019.

A testimonianza dell'importanza del ciclismo in Valtellina, molti sono gli eventi e i progetti in programma, tra questi il **Giro d'Italia** (28 e 29 maggio); la **Granfondo Stelvio Santini** (7 giugno); il **Giro d'Italia Under 23** (13 e 14 giugno), la **Granfondo Gavia e Mortirolo** (28 giugno); **Re Stelvio Mapei** (12 luglio); la **Scalata Cima Coppi** (29 agosto), il **Mortirolo con Nibali ad agosto**.

Per gli appassionati di **mountain bike**, invece, tra gli appuntamenti imperdibili ci sono l'**Enduro Cup Lombardia** (tappa in Valmalenco 27 e 28 giugno e tappa a Livigno 29 e 30 agosto); la **Bike Transalp** (con tappe in Valtellina dal 5 all'8 luglio), l'**Alta Valtellina Bike Marathon** (25 luglio) e l'**Aprica Granfondo MTB** (30 agosto).

In virtù di questo forte legame con le due ruote anche per quest'anno è stata **siglata la partnership tra Valtellina e la squadra di ciclismo Kometa, della Fondazione Contador**, che vedrà le montagne valtellinesi **ospitare i ritiri del Team Kometa** per gli allenamenti in vista delle future gare. Da segnalare inoltre il **Contador Day** (30 agosto) in cui gli appassionati di bici potranno scalare il Passo Gavia assieme al grande campione spagnolo Alberto Contador e il suo Kometa Cycling Team.

"Stiamo continuando a lavorare sulla promozione del cicloturismo sul nostro territorio. La Valtellina infatti è profondamente legata alle vacanze improntate al cicloturismo; qui gli appassionati di bike possono trovare una ricchissima offerta tra panorami mozzafiato e una natura intatta, tutta da vivere. Sicuramente i numerosi eventi di ciclismo su strada, tra i quali spicca il Giro d'Italia, hanno l'importante merito di aver dato notorietà alle grandi salite dei passi Stelvio, Gavia e Mortirolo, a cui quest'anno si aggiunge anche la salita ai Laghi di Cancano. Riscontriamo, però, anche una costante crescita di popolarità dei percorsi per gli appassionati di cicloturismo di ogni livello come il Sentiero Valtellina, la Ciclabile Valchiavenna e il percorso ciclopedonale della Via dei Terrazzamenti, senza dimenticare i numerosi itinerari di mtb. Quello legato al ciclismo è, oggi, un turismo slow e sostenibile, fortemente connesso al contatto con la natura, alla riscoperta delle eccellenze enogastronomiche e culturali e al raggiungimento del benessere attraverso un sano movimento; tutti valori assolutamente in linea con il nostro posizionamento e con le iniziative che stiamo promuovendo" afferma **Barbara Zulian**, Presidente di Valtellina Turismo.

la Repubblica  
**TUTTOMILANO**  
Lombardia



NEVE

## UNA DISCESA TUTTA CURVE

A DUE PASSI DA BORMIO IL PRIMO BOB SU ROTAIA LOMBARDO:  
DISCESA DI SEICENTO METRI (E LA RISALITA È AUTOMATIZZATA)

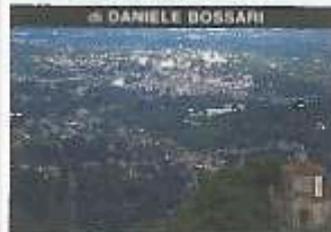
di GIUSEPPE DE CEVERGNINI

**A**rriva in Valtellina il primo bob su rotaia lombardo. Si trova nell'area sciistica di Cima Piazzì Happy Mountain, raggiungibile con gli impianti di Valdidentro in località Isolaccia, a due passi da Bormio sulla strada verso Livigno, e propone un nuovo emozionante modo di divertirsi (in piena sicurezza) in montagna. Si chiama Family Bob, ha una lunghezza di seicento metri in discesa e trecento metri di risalita automatizzata - e quindi non faticosa - ricca di panoramiche curve paraboliche ed è utilizzabile sia con la neve nel periodo invernale sia in quello estivo. La discesa in bob su rotaia parte dalla stazione a monte della telecabina Isolaccia-Pian de la Mota, proprio di fronte al Rifugio Conca Bianca, ed è adatta a tutti, adulti e anche bambini dai quattro anni in su che la possono usare accompagnati da un genitore o, se i giovani sono di altezza superiore ai 120 cm, in completa autonomia. La singola discesa sul bob a rotaia costa 4/4,5 euro a persona, anche se sono previsti sconti per pacchetti da 3 e 5 corse, anche in abbinamento con la corsa in cabinovia. Con questa iniziativa l'area sciistica di Cima Piazzì Happy Mountain conferma la sua attenzione alle famiglie con bambini, che hanno a loro disposizione varie aree di divertimento riservate ai più piccoli con scivoli e gonfiabili, un campo scuola con due tappeti che portano a piste facili per gli sciatori in erba, oltre all'area didattica "Orsacchiotti World", l'unica nel suo genere in tutta l'Alta Valtellina. Per coloro che non sciano, invece, e sono tanti soprattutto nelle belle giornate di sole, ci sono anche un parco giochi sulla neve e un tappeto per slittare, oltre a uno spazio per attività ludiche all'interno del rifugio Conca Bianca per le giornate più fredde.

Nella pagina a sinistra:  
il Vesuvio di Andy Warhol;  
sotto, "La rivoluzione siamo noi", di Maurizio Cattelan.  
Sopra, il bob da cima Piazzì

**lombardie**

di DANIELE BOSSARI



## A VARESE SI RESPIRA



Ci siamo trovati ad abitare a Varese per una serie di coincidenze fortunate e di riflessioni. Io e Filippa (Lagerbäck, ndr) volevamo allontanarci dallo smog della metropoli e garantire a nostra figlia Stella un'aria più pulita rispetto a quella milanese. Filippa voleva stare nel verde, come nella sua Stoccolma. E un'amica di Stella si era trasferita a Varese. Così, senza pensarci troppo su - erano gli anni difficili che raccontò nel mio libro - abbiamo cercato una casa a Varese, l'abbiamo trovata subito, più spaziosa rispetto alle abitazioni milanesi, e abbiamo cambiato vita. Da allora viviamo lì e stiamo molto bene.

La cosa che mi piace di più è che la natura è a portata di mano. A piedi, in bicicletta o in macchina puoi immergerti nel verde, andare al Sacro Monte o al lago, conoscere il patrimonio artistico della città. Devo ancora scoprire tutte le sue bellezze. Ci siamo anche sposati a Varese quindi rimarrà per sempre un luogo magico per noi, ci siamo sposati pure con la città. Stella frequenta la Scuola Europea. Io mantengo i legami con Milano, la mia città - ci vengo sempre per lavoro -, e da "lontano" la riscopro.

(Daniele Bossari - nella foto di Gianluca Saragò - conduttore televisivo e radiofonico, è autore del memoir "La faccia nascosta della luce" (Mondadori), in cui racconta come ha superato un periodo difficile della sua vita).

● TESTO RACCOLTO DA  
Annerita Briganti